CORRIERE NAZIONALE

Data 17-03-2008
Pagina 10
Foglio 1

www.ecostampa.it

Il triste fenomeno della pedofilia nel clero in un libro-inchiesta di Vania Lucia Gaito

E' quel silenzio che uccide la speranza

Un libro lo si definisce "scomodo" quando mette alla luce fatti e storie che creano raccapriccio, disagio, a volte incredulità. Ma affrontare un argomento come quello della pedofilia nel mondo clericale significa fare chiarezza. Chi scrive è credente. E proprio per questo motivo non si sottrae dal denunciare fenomeni di abusi e di violenza che coinvolgono personaggi o ambienti della chiesa. Vania Lucia Gaito è autrice di un libro che affronta questo argomento. Si intitola "Viaggio nel silenzio" ed esce in questi giorni con la casa editrice "Chiarelettere". Storie, testimonianze legati a un fenomeno spesso divenuto cronaca, rispetto al quale, proprio chi è credente, non può accontentarsi delle leggi regolate dal diritto, ma di azioni che riprendano il messaggio di quel Cristo che a noi uomini e donne lasciò il compito di costruire una Chiesa.

Le storie raccolte da Vania Lucia Gaito, psicologa di origine salernitana, che a suo tempo divulgò il documentario della Bbc "Sex crimes and Vatican" visto in Italia da milioni di persone, sono state lo spunto per continuare a capire cosa sta accadendo all'interno di un sistema che a volte appare imperscrutabile. Dall'Opus Dei, a certe comunità cattoliche, dai racconti di chi ha subito sulla propria pelle tali violenze, alle ingiustizie vissute da sacerdoti che hanno avuto il coraggio di denunciare il fenomeno, il libro è un viaggio in un contesto dove il tabù, il danaro, il potere, divengono logica conseguente di un'impostazione che vede ancora una volta l'uomo compiere un grande crimine: tradire la fede.

Un libro interessante quello di Vania Lucia Gaito, in cui, tra le tante, di cui alcune note, c'è una storia di un giovane sacerdote ingiustamente accusato di pedofilia. Una vicenda al contrario in cui il protagonista narra come certi meccanismi diventano schiaccianti nei confronti di una persona che aveva un solo obiettivo: il sacerdozio come servizio a favore degli altri attraverso la regola di Gesù .

Dal libro è facile comprendere quanta influenza abbia tale fenomeno sulla crisi delle vocazioni, e quanto la cultura del danaro abbia inquinato certi ambienti. "Aiutiamo la chiesa ad eliminare questa terribile macchia - dice l'autrice - Non stiamo parlando di casi isolati, lo scandalo dei preti pedofili non riguarda soltanto gli Stati Uniti con 5000 casi! Un fenomeno taciuto per anni e coperto dal Vaticano pronto a solidarizzare anche con chi è stato condannato dalla giustizia". Ma la giustizia in questo caso è un'altra. E restituire fiducia a milioni di persone che nel sacrificio di Cristo credono è il primo atto. Il silenzio di cui parla Vania Lucia Gaito rischia di essere pericolosamente complice di atti che vanno combattuti con la grande forza di un credo che non può tradire la speranza. **Stef. Nard.**

SCRITTURE PENSIERI

La forza della storia tra i rovi di Dolcedo

L'affascinante racconto del paradiso delle donne

E' quel silenzio che uccide la speranza

040588

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.